

Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



DONNE E POLITICA

nella realtà locale

©2024

Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano

A cura di:

Gruppo di lavoro “Donne e politica” – della XVI legislatura:

Rita Mattei, Magdalena Amhof, Brigitte Foppa,

Maria Elisabeth Rieder, Josef Unterholzner –

Segreteria generale, Ufficio Affari legislativi e legali,

Servizio stampa / Ufficio cerimoniale, comunicazione

e relazioni pubbliche del Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano

Consulenza informatica:

Servizio informatico del Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano

Traduzioni in italiano:

Servizio stampa / Ufficio cerimoniale,
comunicazione e relazioni pubbliche

Layout e grafica:

doc a communication group

Foto:

tutte doc.bz.it, tranne le foto a pagina 2 (Gebert Deeg:

Edition Raetia, Menapace: Lebrecht Music & Arts /

Alamy Stock Photo), a pagina 4 (Consiglio della Provincia

autonoma di Bolzano) e a pagina 68 (Scarafoni:

Anna Scarafoni)

Stampa:

Tipografia Provincia autonoma di Bolzano

Download:

www.consiglio-bz.org/it/opuscoli



DONNE E POLITICA

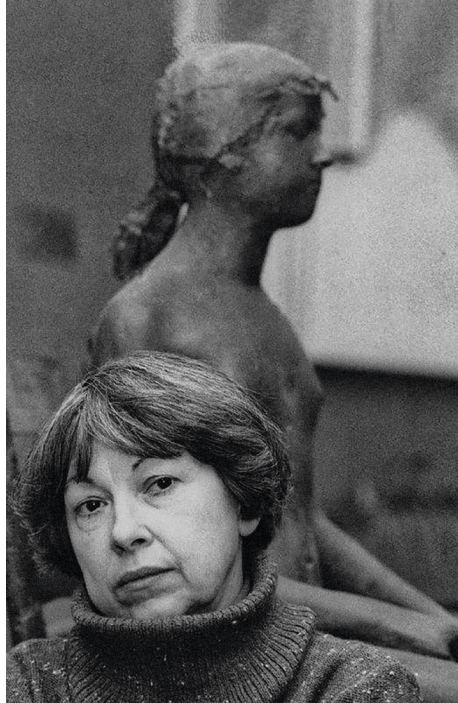
nella realtà locale

PIONIERE

”

**Allora sostenevo che,
finché una donna è sola
in un incarico, è un uomo,
cioè poco può fare
per differenziare**

Lidia Brisca Menapace
insieme a Waltraud Gebert Deeg
prima donna eletta in Consiglio provinciale
e prima assessora provinciale



”

**Le donne hanno una visione diversa
della comunità, della distribuzione
equa all'interno della società e
sono aperte a nuovi temi e nuovi
approcci. È quindi assolutamente
importante e necessario che le donne
si impegnino politicamente, si alzino
pubblicamente e prendano la parola.**

Waltraud Gebert Deeg
insieme a Lidia Brisca Menapace
prima donna eletta in Consiglio provinciale



- 4 SALUTO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
DI BOLZANO**
- 7 STORIA DELLA RAPPRESENTANZA
FEMMINILE LOCALE**
- 21 DATI ATTUALI SULLE ELETTE IN
CONSIGLIO PROVINCIALE/REGIONALE
E NEI CONSIGLI COMUNALI**
- 29 LEGISLATURE PASSATE /
ELETTE IN CONSIGLIO
PROVINCIALE E REGIONALE**
- 37 QUADRO LEGISLATIVO LOCALE
SULLA RAPPRESENTANZA
POLITICA DI GENERE**
- 49 RITRATTI DELLE ATTUALI
RAPPRESENTANTI NEL CONSIGLIO
PROVINCIALE DI BOLZANO**
- 73 CARICHE RICOPERTE NEL TEMPO
DALLE ELETTE NEL CONSIGLIO
PROVINCIALE DI BOLZANO**



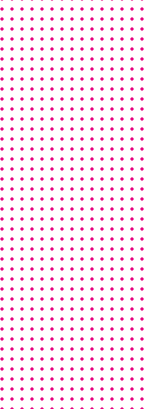
Nonostante i progressi compiuti, il percorso verso la parità continua e richiede un impegno costante per garantire condizioni realmente eque per tutti.



Care lettrici, cari lettori,

con questa nuova edizione della brochure “Donne e politica nella realtà locale” desideriamo continuare a raccontare e valorizzare il ruolo fondamentale delle donne nella vita politica dell’Alto Adige. Dal 2003, anno della prima pubblicazione, questo progetto si propone di dare visibilità ai percorsi, alle esperienze e ai risultati delle donne che hanno contribuito a costruire e trasformare le istituzioni pubbliche del nostro territorio.

La partecipazione femminile alla politica rappresenta una risorsa essenziale per una democrazia più inclusiva e rappresentativa. Le storie raccolte in queste pagine testimoniano impegno, competenza e determinazione: dalle



pionieristiche battaglie per i diritti civili fino all'attività politica contemporanea, orientata alla giustizia sociale, alla sostenibilità e alle pari opportunità.

Nonostante i progressi compiuti negli ultimi decenni, il cammino verso una reale parità è ancora in corso. Le donne risultano tuttora sottorappresentate nei luoghi decisionali, e permangono ostacoli culturali e strutturali che ne limitano la piena partecipazione. Riconoscere queste criticità è il primo passo per poterle superare.

Questa pubblicazione vuole quindi essere non solo una testimonianza del lavoro svolto, ma anche uno stimolo a guardare avanti. Promuovere la partecipazione delle donne significa rafforzare la qualità della democrazia e aprire lo spazio politico a nuove prospettive e sensibilità.

A tutte le donne, e a tutte le persone che credono in una società più equa,

rivolgiamo l'invito a partecipare attivamente alla vita politica: ogni voce conta, ogni contributo può fare la differenza.

**Il vostro impegno, la vostra voce
e i vostri sforzi sono importanti!**

Angelo Gennaccaro
*Presidente del Consiglio
della Provincia autonoma di Bolzano*

STORIA DELLA RAPPRESENTANZA FEMMINILE LOCALE

1948

Elezione della prima
consigliera regionale

Zita Lorenzi
DC

1964

Elezione delle prime due
consiglieri del Consiglio
provinciale di Bolzano

Waltraud Gebert Deeg
SVP
Lidia Brisca Menapace
DC

1949

Elezione della prima presidente
di commissione legislativa
del Consiglio regionale

Zita Lorenzi
DC

1948

Elezione della prima
consigliera comunale

Marcella Negri
DC

Consiglio comunale di Bolzano

1964

Elezione della prima
assessora provinciale
effettiva

Lidia Brisca Menapace
DC

1978

Elezione della prima presidente
del Consiglio regionale

Claudia Piccoli Rensi
DC

1973

Elezione della prima segretaria questora
del Consiglio provinciale di Bolzano

Rosa Franzelin Werth
SVP

1984

Elezione della prima
presidente del Consiglio
provinciale di Bolzano

Waltraud Gebert Deeg
SVP

1973

Elezione della prima segretaria
questora del Consiglio regionale

Maria Bertolini
SVP

1971

Elezione della prima sindaca

Joachina Mussner
SVP

Comune di Santa Cristina Val Gardena

1980

Elezione della prima
assessora comunale

Kathi Trojer
SVP

Comune di Bressanone

1994

Elezione della prima senatrice locale
Helga Thaler Außerhofer
SVP

1991

Elezione della prima presidente
di commissione legislativa del
Consiglio provinciale di Bolzano
Alessandra Zendron
Lista Verde Alternativa /
Grün-Alternative Liste

1999

Elezione della prima
presidente della Giunta
regionale
Margherita Cogo
DS

1992

Elezione della prima deputata locale
Helga Thaler Außerhofer
SVP

1996

Elezione della prima
assessora regionale
Wanda Chiodi Winkler
PDS

1986

Elezione della prima vicepresidente
del Consiglio provinciale di Bolzano
Waltraud Gebert Deeg
SVP

2020

Elezione e nomina della prima vicepresidente
sostituta della Provincia autonoma di Bolzano

Waltraud Deeg
SVP

2024

Elezione e nomina della prima
vicepresidente sostituta
della Giunta regionale

Giulia Zanotelli
Lega Trentino Alto Adige - Südtirol

2003

Elezione della prima vicepresidente
della Provincia autonoma di Bolzano

Luisa Gneccchi
Pace e diritti - Insieme a sinistra /
Frieden und Gerechtigkeit - Gemeinsam Links

ELEZIONI COMUNALI ALTO ADIGE 2020

Totale persone aventi diritto al voto:
413.689



209.910

Totale elette nei Consigli comunali
nel 2020

501

+16,24%

rispetto al 2015

A questo link (civis.bz.it)
i dati aggiornati sulle
elezioni nei Comuni
e altre elezioni in
provincia di Bolzano.



203.779

ELEZIONI COMUNALI 2020

Totale
candidature

4.403

♂
3.028

♀
1.375

Candidature per tutti
i Consigli comunali

4.074

♀
1.300

♂
2.774

**Candidature per la carica
di sindaco/a in comuni
con più di 15.000 abitanti**

40

♀
10

♂
30

**Candidature per la carica
di sindaco/a in comuni
con meno di 15.000 abitanti**

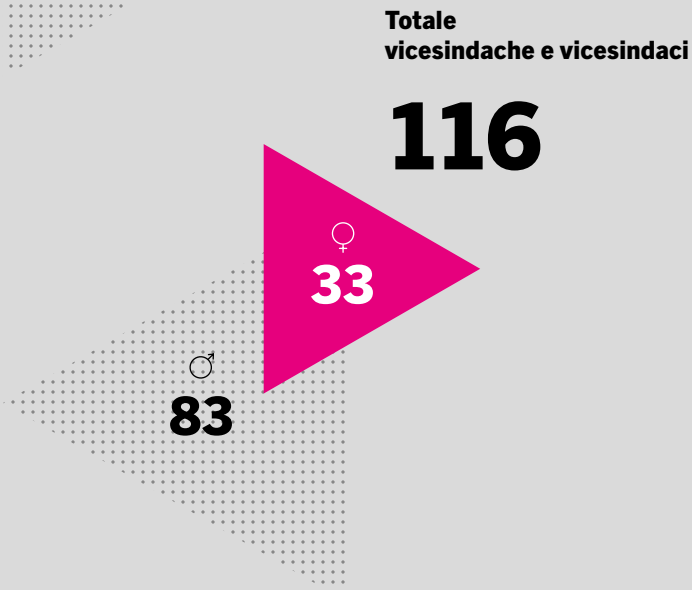
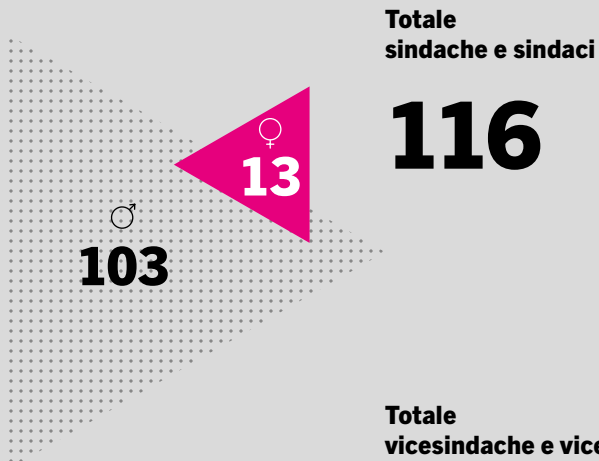
289

♀
65

♂
224

RUOLI DI VERTICE NEI COMUNI

Dati aggiornati al 31/07/2024



**Totale
assessore e assessori**

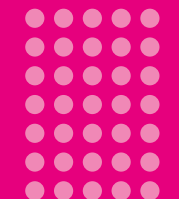
367

♂
222

♀
145

QUOTA DI ELETTE NEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO

Dalla I legislatura (1948 – 1952)
alla XVII legislatura (2023 – 2028)



I / 1948 – 1952



II / 1952 – 1956



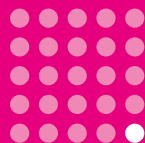
III / 1956 – 1960



IV / 1960 – 1964



V / 1964 – 1968



VI / 1968 – 1973



VII / 1973 – 1978



VIII / 1978 – 1983



IX / 1983 – 1988



X / 1988 – 1993



XI / 1993 – 1998



XII / 1998 – 2003



XIII / 2003 – 2008



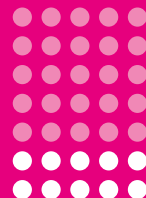
XIV / 2008 – 2013



XV / 2013 – 2018



XVI / 2018 – 2023



XVII / 2023 – 2028

QUOTA DI ELETTE NEL CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

Dalla I legislatura (1948 – 1952)
alla XVII legislatura (2023 – 2028)



I / 1948 – 1952



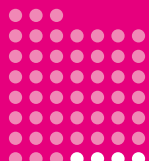
II / 1952 – 1956



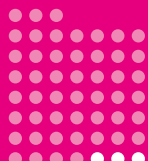
III / 1956 – 1960



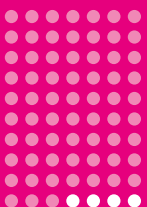
IV / 1960 – 1964



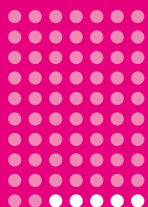
V / 1964 – 1968



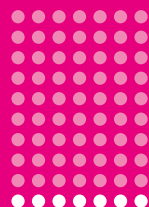
VI / 1968 – 1973



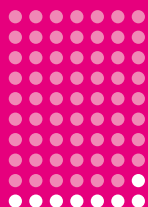
VII / 1973 – 1978



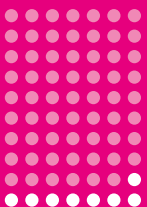
VIII / 1978 – 1983



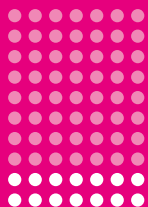
IX / 1983 – 1988



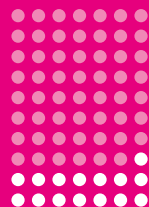
X / 1988 – 1993



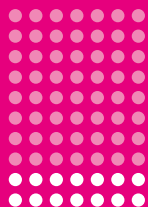
XI / 1993 – 1998



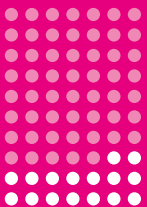
XII / 1998 – 2003



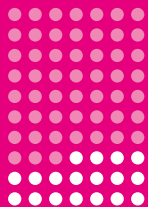
XIII / 2003 – 2008



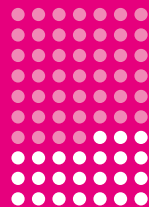
XIV / 2008 – 2013



XV / 2013 – 2018



XVI / 2018 – 2023



XVII / 2023 – 2028



DATI ATTUALI SULLE ELETTE IN CONSIGLIO PROVINCIALE/ REGIONALE E NEI CONSIGLI COMUNALI

ELETTE NEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO

E GRUPPO CONSILIARE DI APPARTENENZA

Legislatura XVII (2023 – 2028)

Magdalena Amhof	SVP
Myriam Atz	Süd-Tiroler Freiheit
Waltraud Deeg	SVP
Brigitte Foppa	Grüne Fraktion / Gruppo verde / Grupa vërda
Renate Holzeisen	Vita
Ulli Mair	Die Freiheitlichen
Rosmarie Pamer	SVP
Maria Elisabeth Rieder	Team K
Madeleine Rohrer	Grüne Fraktion / Gruppo verde / Grupa vërda
Anna Scarafoni	Fratelli d'Italia

Elette in Consiglio regionale

Fanno parte del Consiglio regionale tutte le consigliere elette nel Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano e nel Consiglio della Provincia autonoma di Trento.

ELETTE NEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRENTO

E GRUPPO CONSILIARE DI APPARTENENZA

Legislatura XVII (2023 – 2028)

Eleonora Angeli	Noi Trentino per Fugatti Presidente
Maria Bosin	Partito Autonomista Trentino Tirolese
Antonella Brunet	Noi Trentino per Fugatti Presidente
Michela Calzà	Partito Democratico del Trentino
Lucia Coppola	Alleanza Verdi e Sinistra
Paola Demagri	Movimento Casa Autonomia.eu
Mariachiara Franzoia	Partito Democratico del Trentino
Francesca Gerosa	Fratelli d'Italia
Lucia Maestri	Partito Democratico del Trentino
Vanessa Masè	La Civica
Chiara Maule	Campobase
Francesca Parolari	Partito Democratico del Trentino
Stefania Segnana	Lega Trentino per Fugatti Presidente
Giulia Zanutelli	Lega Trentino per Fugatti Presidente

CONSIGLI COMUNALI DELL'ALTO ADIGE

Percentuale di donne elette

Dati aggiornati al 31/07/2024

Fonte: Ministero degli Interni / Ripartizione provinciale Enti locali

27,0



**Numero di donne
con cariche comunali**

517

Età media

49



**Numero di uomini
con cariche comunali**

1.391

Età media

50

09%

CONSIGLI COMUNALI DELL'ALTO ADIGE

Percentuali di donne per tipologia di carica
Dati aggiornati al 31/07/2024

Vicesindache
33 su 116

Sindache
13 su 116

11,2%

28,4%

Assessore
145 su 367

39,5%

Consigliere
senza altre cariche
321 su 1298

24,7%

1944
20

LEGISLATURE PASSATE / ELETTE IN CONSIGLIO PROVINCIALE E REGIONALE

(con indicazione del partito
con cui le consigliere si sono candidate)

Zita Lorenzi DC	Trentino	I	1948 – 1952
		II	1952 – 1956
		III	1956 – 1960
		IV	1960 – 1964
Clara Marchetto PPTT	Trentino	I	1948 – 1952
Teresa Sassudelli DC	Trentino	III	1956 – 1960
Enrica Perazzolli DC	Trentino	IV	1960 – 1964
		V	1964 – 1968
Carla Grandi DC	Trentino	V	1964 – 1968
Waltraud Gebert Deeg SVP	Alto Adige	V	1964 – 1968
		VI	1968 – 1973
		VII	1973 – 1978
		VIII	1978 – 1983
		IX	1983 – 1988
Lidia Brisca Menapace DC	Alto Adige	V	1964 – 1968
Giuseppina Bassetti DC	Trentino	VI	1968 – 1973
		VII	1973 – 1978
Claudia Piccoli Rensi DC	Trentino	VI	1968 – 1973
		VII	1973 – 1978
		VIII	1978 – 1983
		IX	1983 – 1988
Rosa Franzelin Werth SVP	Alto Adige	VII	1973 – 1978
		VIII	1978 – 1983
		IX	1983 – 1988
		X	1988 – 1993
Maria Bertolini SVP	Alto Adige	VII	1973 – 1978
		VIII	1978 – 1983
		IX	1983 – 1988
		X	1988 – 1993
Grazia Barbiero De Chirico KPI / PCI	Alto Adige	VIII	1978 – 1983
		IX	1983 – 1988

Eva Klotz Wahlverband des Heimatbundes, Südtiroler Heimatbund, Union für Südtirol, Süd-Tiroler Freiheit	Alto Adige	IX	1983 – 1988
		X	1988 – 1993
		XI	1993 – 1998
		XII	1998 – 2003
		XIII	2003 – 2008
		XIV	2008 – 2013
		XV	2013 – 2018
Andreina Ardizzone Emeri ALFAS / LAPAS (Alternative Liste Fürs Andere Südtirol / Lista Alternativa Per l'Altro Sudtirolo)	Alto Adige	IX	1983 – 1988
Franca Berger Lista Verde	Trentino	X	1988 – 1993
Lina Bolognani DC	Trentino	X	1988 – 1993
Wanda Chiodi Winkler PCI, PDS, DS del Trentino	Trentino	X	1988 – 1993
		XI	1993 – 1998
		XII	1998 – 2003
Paola Guzzo Matonti DC	Trentino	X	1988 – 1993
Alessandra Zendron GAL / LVA (Grüne Alternative Liste / Lista Verde Alternativa), Verdi / Grüne / Vërc	Alto Adige	X	1988 – 1993
		XI	1993 – 1998
		XII	1998 – 2003
Paola Conci Vicini DC, Il Centro UPD	Trentino	XI	1993 – 1998
		XII	1998 – 2003
Sabina Kasslatte Mur SVP	Alto Adige	XI	1993 – 1998
		XII	1998 – 2003
		XIII	2003 – 2008
		XIV	2008 – 2013
Cristina Kury Verdi / Grüne / Vërc, Verdi-Grüne-Vërc / DPS	Alto Adige	XI	1993 – 1998
		XII	1998 – 2003
		XIII	2003 – 2008
Christine Mayr SVP	Alto Adige	XI	1993 – 1998

Ulrike Tarfusser Die Freiheitlichen, Die Liberalen	Alto Adige	XI	1993 – 1998
Iva Berasi Verdi / Rifondazione comunista, Verdi e democratici per l'Ulivo	Trentino	XII XIII	1998 – 2003 2003 – 2008
Margherita Cogo DS del Trentino, DS-Sinistra democratica e riformista, PD del Trentino	Trentino	XII XIII XIV	1998 – 2003 2003 – 2008 2008 – 2013
Marta Dalmaso Lista civica della Margherita, PD del Trentino	Trentino	XII XIII XIV	1998 – 2003 2003 – 2008 2008 – 2013
Caterina Dominici Autonomia integrale-FAR, PATT-Casa dei Trentini, PATT	Trentino	XII XIII XIV	1998 – 2003 2003 – 2008 2008 – 2013
Martha Stocker SVP	Alto Adige	XII XIII XIV XV	1998 – 2003 2003 – 2008 2008 – 2013 2013 – 2018
Rosa Thaler Zelger SVP	Alto Adige	XII XIII XIV	1998 – 2003 2003 – 2008 2008 – 2013
Luisa Gnechi Centrosinistra / Mitte Links, Pace e Diritti - Insieme a Sinistra / Frieden und Gerechtigkeit - Gemeinsam Links	Alto Adige	XII XIII	1998 – 2003 2003 – 2008
Martina Ladurner SVP	Alto Adige	XII XIII XIV	1998 – 2003 2003 – 2008 2008 – 2013
Veronika Stirner SVP	Alto Adige	XIII XIV XV	2003 – 2008 2008 – 2013 2013 – 2018
Julia Unterberger SVP	Alto Adige	XIII XIV	2008 – 2013 2013 – 2018

Nome		Legislatura	
Ulli Mair Die Freiheitlichen	Alto Adige	XIII XIV XV XVI	2003 – 2008 2008 – 2013 2013 – 2018 2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura
Michaela Biancofiore Forza Italia, Il Popolo della Libertà Berlusconi	Alto Adige	XIII XIV	2003 – 2008 2008 – 2013
Maria Hochgruber Kuenzer SVP	Alto Adige	XIV XV XVI	2008 – 2013 2013 – 2018 2018 – 2023
Barbara Repetto Partito Democratico PD Demokratische Partei	Alto Adige	XIV	2008 – 2013
Elena Artioli Lega Nord Südtirol, Forza Alto Adige - Lega Nord - Team Autonomie	Alto Adige	XIV XV	2008 – 2013 2013 – 2018
Franca Penasa Lega Nord Trentino	Trentino	XIV	2008 – 2013
Sara Ferrari Partito Democratico del Trentino	Trentino	XIV XV XVI	2008 – 2013 2013 – 2018 2018 – 2023
Waltraud Deeg SVP	Alto Adige	XV XVI	2013 – 2018 2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura
Brigitte Foppa Verdi-Grüne-Vörc-Sel, Verdi-Grüne-Vörc	Alto Adige	XV XVI	2013 – 2018 2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura
Magdalena Amhof SVP	Alto Adige	XV XVI	2013 – 2018 2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura

Myriam Atz Süd-Tiroler Freiheit	Alto Adige	XV XVI	2013 – 2018 2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura
Tamara Oberhofer Die Freiheitlichen	Alto Adige	XV	2013 – 2018
Chiara Avanzo PATT	Trentino	XV	2013 – 2018
Donata Borgonovo Re PD del Trentino	Trentino	XV	2013 – 2018
Manuela Bottamedi Movimento 5 Stelle	Trentino	XV	2013 – 2018
Lucia Maestri Partito Democratico del Trentino	Trentino	XV XVI	2013 – 2018 2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura
Violetta Plotegher Partito Democratico del Trentino	Trentino	XV	2013 – 2018
Jasmin Ladurner SVP	Alto Adige	XVI	2018 – 2023
Rita Mattei Lega Salvini Alto Adige Südtirol	Alto Adige	XVI	2018 – 2023
Maria Elisabeth Rieder Team K	Alto Adige	XVI	2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura
Alessia Ambrosi Fratelli d'Italia	Trentino	XVI	2018 – 2023
Lucia Coppola Futura 2018	Trentino	XVI	2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura
Bruna Dalpalù Fratelli d'Italia	Trentino	XVI	2018 – 2023
Mara Dalzocchio Lega Salvini Trentino	Trentino	XVI	2018 – 2023

Paola Demagri PATT	Trentino	XVI	2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura
Vanessa Masè La Civica	Trentino	XVI	2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura
Katia Rossato Fratelli d'Italia	Trentino	XVI	2018 – 2023
Stefania Segnana Lega Salvini Trentino	Trentino	XVI	2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura
Giulia Zanotelli Lega Salvini Trentino	Trentino	XVI	2018 – 2023 rieletta nella XVII legislatura

Lia Giovanazzi Beltrami
assessora alla Solidarietà internazionale
e convivenza **chiamata dall'esterno**

Trentino XIV 2008 – 2013





QUADRO LEGISLATIVO LOCALE SULLA RAPPRESENTANZA POLITICA DI GENERE

Indice

Pagina 40

Accesso alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza

Costituzione della Repubblica

Art. 3 e art. 51, comma 1

Pagina 40

Equilibrio della rappresentanza dei sessi – promozione con legge provinciale di condizioni di parità per l'accesso alle consultazioni elettorali

Statuto di autonomia

Art. 47, comma 2

Pagina 41

Provincia di Bolzano: formazione delle liste dei candidati e delle candidate alle elezioni provinciali con quote di lista (in ciascuna lista nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore a 2/3) – obbligo di rappresentanza di entrambi i generi in Giunta provinciale (la rappresentanza del genere meno rappresentato deve essere garantita almeno proporzionalmente alla sua consistenza in Consiglio provinciale)

Legge della Provincia autonoma di Bolzano

19/09/2017, n. 14

Art. 16, comma 8

Art. 67, comma 4

Pagina 42

Giunta provinciale: rappresentanza di entrambi i generi (la composizione della Giunta provinciale rispecchia la proporzione dei due generi esistente nel Consiglio provinciale al momento della sua costituzione)

Regolamento interno del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano

Art. 10, comma 5

Pagina 42

Provincia di Trento: promozione della rappresentanza di entrambi i sessi nella formazione delle candidature: in ciascuna lista di candidati nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore all'altro e si alternano candidature di genere diverso – obbligo di espressione del voto, in caso di espressione di due voti di preferenza, diretto a candidati di genere diverso

Legge della Provincia autonoma di Trento

5/03/2003, n. 2

Art. 25, commi 6 e 6-bis

Art. 63, comma 3

Pagina 43

Comuni: formazione delle liste dei candidati e delle candidate alle elezioni comunali con quote di lista (1/3) – parità di accesso nella Giunta comunale (la rappresentanza del genere meno rappresentato deve essere garantita almeno proporzionalmente alla sua consistenza in Consiglio comunale)

Legge regionale

3/05/2018, n. 2

Codice enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, modificata dagli articoli 1 e 2 della legge regionale 25/10/2022, n. 6 “Parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive”

Art. 55, art. 240, art. 240-bis, art. 244

Pagina 45

Nomine e composizione di organi

Legge della Provincia autonoma di Bolzano

8/03/2010, n. 5

Art. 10 e art. 11

Costituzione della Repubblica Italiana¹

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 3

(1) Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, **senza distinzione di sesso**, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

(2) È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

PARTE PRIMA

Diritti e doveri dei cittadini

TITOLO IV

Rapporti politici

Art. 51

(1) Tutti i cittadini **dell'uno o dell'altro sesso possono accedere** agli uffici pubblici e **alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza**, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine **la Repubblica promuove** con appositi provvedimenti **le pari opportunità tra donne e uomini**.
omissis

Statuto di autonomia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31/08/1972, n. 670²

Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino- Alto Adige

TITOLO II

Organi della Regione e delle Province

CAPO II

Organi della Provincia

Art. 47

omissis

(2) In armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica, con il rispetto degli obblighi internazionali e con l'osservanza di quanto disposto dal presente Capo, la legge provinciale approvata dal Consiglio provinciale con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, determina la forma di governo della Provincia e, specificatamente, le modalità di elezione del Consiglio provinciale, del Presidente della Provincia e degli assessori, i rapporti tra gli organi della Provincia, la presentazione e l'approvazione della mozione motivata di sfiducia nei confronti del Presidente della Provincia, i casi di ineleggibilità e di incompatibilità con le predette cariche, nonché l'esercizio del diritto di iniziativa popolare delle leggi provinciali e del referendum provinciale abrogativo, propositivo e consultivo. Al fine di conseguire **l'equilibrio della rappresentanza dei sessi**, la medesima legge **promuove condizioni di parità per l'accesso alle consultazioni elettorali**. Le dimissioni contestuali della maggioranza dei componen-

ti il Consiglio provinciale comportano lo scioglimento del Consiglio stesso e l'elezione contestuale del nuovo Consiglio e del Presidente della Provincia, se eletto a suffragio universale e diretto. Nel caso in cui il Presidente della Provincia sia eletto dal Consiglio provinciale, il Consiglio è sciolto quando non sia in grado di funzionare per l'impossibilità di formare una maggioranza entro novanta giorni dalle elezioni o dalle dimissioni del Presidente stesso.
omissis

Provincia di Bolzano

Legge provinciale

19/09/2017, n. 14

Disposizioni sull'elezione del Consiglio provinciale, del presidente della Provincia e sulla composizione ed elezione della Giunta provinciale

PARTE II

Elezione del Consiglio provinciale

TITOLO IV

Del procedimento elettorale preparatorio

CAPO II

Presentazione delle candidature

Art. 16
Formazione delle candidature
(1) Le liste dei candidati sono depositate presso la struttura provinciale competente in materia elettorale tra il cinquantesimo giorno e le ore 12 del quarantasettesimo giorno antecedente quello dell'elezione, eccettuate le domeniche, e comunque durante l'orario di servizio.
omissis

(8) Ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere provinciale deve comprendere un numero di candidati non inferiore a 12 e non superiore a 35. **Ciascuna lista di candidati deve essere formata da rappresentanti di ambo i generi.** In ciascuna lista di candidati **nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi**, con eventuale arrotondamento all'unità superiore o inferiore. Se, al momento del suo deposito, una lista comprende candidati dello stesso genere in misura superiore a due terzi, **i candidati del genere sovrarappresentato sono cancellati dalla lista** partendo dall'ultimo candidato di detto genere. Se un candidato del genere sottorappresentato non è stato ammesso alle elezioni dall'ufficio elettorale centrale, non si procede ad ulteriore cancellazione dalla lista.
omissis

PARTE III

Elezione del Presidente della Provincia e composizione ed elezione della Giunta provinciale

CAPO II

Composizione ed elezione della Giunta provinciale

Art. 67
Composizione della Giunta provinciale
(1) La Giunta provinciale è composta dal presidente della Provincia, dai vicepresidenti ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto speciale e dagli assessori.
omissis
(4) **La Giunta provinciale deve essere composta da rappresentanti di entrambi i generi. La rappresentanza del genere meno rappresentato deve essere garantita almeno proporzionalmente alla sua consistenza in**

Consiglio provinciale, al momento della sua costituzione, con arrotondamento all'unità inferiore in caso di cifra decimale inferiore a 50 e con arrotondamento all'unità superiore in caso di cifra decimale pari o superiore a 50.
omissis

Giunta provinciale **Regolamento interno del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano**

Art. 10 Elezione degli assessori/delle assessori e dei/delle Vicepresidenti della Provincia

(1) Entro il decimo giorno successivo alla proclamazione della sua elezione, il/la Presidente della Provincia invia al/alla Presidente del Consiglio il programma di governo e la proposta di composizione della Giunta provinciale.
omissis

(5) **La Giunta provinciale rispecchia nella sua composizione la proporzione dei due generi esistente nel Consiglio provinciale al momento della sua costituzione. Qualora nella composizione del Consiglio provinciale uno dei due generi sia percentualmente minoritario, nella composizione della Giunta la presenza di detto genere non può essere inferiore a quello stesso valore percentuale, con arrotondamento all'unità più prossima.**
omissis

Provincia di Trento **Legge della Provincia autonoma di Trento 5/03/2003, n. 2**

LEGGE ELETTORALE PROVINCIALE

Norme per l'elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia

TITOLO I Disposizioni generali

Art. 1 Oggetto

(1) Questa legge, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 47 dello Statuto speciale, disciplina la forma di governo della Provincia autonoma di Trento, le modalità di elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia e di nomina degli assessori.

TITOLO II Forma di governo

omissis

Presidente della Provincia *omissis*

Art. 24 Rinvio delle elezioni *omissis*

SEZIONE II Formazione delle candidature

Art. 25 Formazione delle candidature

(1) La dichiarazione di presentazione di ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere provinciale deve essere sottoscritta da non meno di cinquecento e non più di settecentocinquanta

elettori, che hanno diritto di votare nei comuni della provincia di Trento per l'elezione del Consiglio provinciale. Nessuna sottoscrizione è richiesta per le candidature alla carica di Presidente della Provincia.

omissis

(6) Ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere provinciale deve essere collegata con un candidato alla carica di presidente e deve comprendere un numero di candidati non inferiore a ventisei e non superiore a trentaquattro. **Nella formazione delle candidature è promossa la rappresentanza di entrambi i sessi.**

(6-bis)³ Per promuovere **la rappresentanza di entrambi i generi nella formazione delle candidature, in ciascuna lista di candidati nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore all'altro**, se non quando il numero delle candidature della lista è dispari: in tal caso è ammesso che un genere sia sovra-rappresentato di un'unità. **Nelle liste si alternano candidature di genere diverso.** Per le candidate può essere indicato il solo cognome da nubile o può essere aggiunto o anteposto il cognome del marito.

omissis

Art. 26

Programmi di comunicazione politica

omissis

Art. 63

Espressione del voto per l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia

(1) La votazione per l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia avviene su scheda unica, recante il cognome e il nome dei candidati alla carica di presidente, i contrassegni delle liste collegate e a

fianco di ciascun contrassegno lo spazio per esprimere i voti di preferenza per il Consiglio provinciale.

omissis

(3)⁴ Ogni elettore può esprimere fino a due voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere provinciale della lista prescelta. **Se esprime ambo i voti questi devono essere diretti a candidati di genere diverso**; in caso contrario la seconda preferenza è annullata. Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa il cognome dei candidati nelle apposite righe, accanto al contrassegno della lista prescelta. Se il candidato ha due cognomi l'elettore può scriverne uno solo. Quando c'è la possibilità di confondere più candidati l'elettore deve indicare entrambi i cognomi, o il nome e il cognome, oppure la data e il luogo di nascita.

omissis

Comuni

Legge regionale⁵

3/05/2018, n. 2

CODICE ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

**Modificata dagli articoli 1 e 2
della legge regionale 25/10/2022,
n. 6 “Parità di accesso tra donne
e uomini alle cariche elettive”**

Art. 55

Parità di accesso nella Giunta comunale

(1) **La giunta comunale deve essere composta da rappresentanti di entrambi i generi. La rappresentanza del genere meno rappresentato deve**

essere garantita almeno proporzionalmente alla sua consistenza in consiglio comunale con arrotondamento all'unità inferiore in caso di cifra decimale inferiore a cinquanta e con arrotondamento all'unità superiore in caso di cifra decimale pari o superiore a cinquanta. La rappresentanza in giunta di entrambi i generi può essere garantita mediante la nomina o l'elezione di un cittadino/una cittadina non facente parte del consiglio, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 81, comma 1, anche se lo statuto comunale non prevede tale facoltà.

(2) Qualora venga nominata o eletta una giunta comunale non composta da rappresentanti dei due generi come previsto al comma 1, la giunta provinciale diffida immediatamente il comune ad adeguarsi entro 30 giorni.

Scaduto tale termine la giunta provinciale provvede allo scioglimento del consiglio comunale ai sensi dell'articolo 193, comma 1, lettera a).

Art. 240

Parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive in provincia di Trento⁶

(1) Al fine di promuovere condizioni per la parità di accesso alle cariche elettive, **le liste dei candidati devono essere formate da rappresentanti di ambo i generi.**

(2) In ciascuna lista di candidati **nessuno dei due generi** può essere rappresentato **in misura superiore a due terzi del numero massimo di candidati** spettanti alla medesima lista con eventuale arrotondamento all'unità superiore.

(3) Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 237, comma 3, e 239, comma 5, per le candidate può essere indicato solo il cognome da nubile o può essere

aggiunto o anteposto il cognome del marito.⁷

(4) In sede di esame e ammissione delle liste dei candidati, la competente commissione o sottocommissione elettorale circondariale **verifica la quota dei rappresentanti di ogni genere** iscritti nelle liste dei candidati. In caso di inosservanza di quanto disposto al comma 1, **ricusa la lista.**

In caso di superamento della quota di cui al comma 2, riduce la lista al numero massimo ammesso di candidati del medesimo genere, stralciando gli ultimi nomi del genere eccedente i due terzi.

Articolo 240-bis

Parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive in provincia di Bolzano⁸

(1) Al fine di promuovere condizioni per la parità di accesso alle cariche elettive, le liste dei candidati **devono essere formate da rappresentanti di ambo i generi.**

(2) Nelle liste dei candidati **nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi**, con eventuale arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei candidati del genere più rappresentato da comprendere nella lista contenga una cifra decimale pari o superiore a cinquanta centesimi.

(3) Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 238, comma 3, e 239, comma 5, per le candidate può essere indicato solo il cognome da nubile o può essere aggiunto o anteposto il cognome del marito.

(4) In sede di esame e ammissione delle liste dei candidati, la competente commissione o sottocommissione elettorale circondariale **verifica la quota dei rappresentanti di ogni genere**

iscritti nelle liste dei candidati. In caso di inosservanza di quanto disposto al comma 1, **ricusa la relativa lista**. Se una lista comprende candidati dello stesso genere in misura superiore a due terzi, **i candidati del genere sovra rappresentato sono cancellati** dalla lista partendo dall'ultimo candidato di detto genere. Si prescinde da tale cancellazione se per altri motivi un candidato del genere sottorappresentato non è ammesso alle elezioni dalla competente commissione o sottocommissione elettorale circondariale. Se per effetto della cancellazione il numero di candidati presenti in una lista è inferiore al numero minimo richiesto per l'ammissione, **la lista è ricusata**.

Articolo 244

Commissione o sottocommissione elettorale circondariale – Esame e ammissione delle candidature

(1) La commissione o sottocommissione elettorale circondariale, entro il terzo giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature:

(a) per i comuni della provincia di Trento effettua gli adempimenti previsti dall'articolo 240, comma 4, e ricusa le liste qualora, per effetto della riduzione, il numero dei candidati sia inferiore al numero minimo richiesto per la loro ammissione;

(a-bis) per i comuni della provincia di Bolzano effettua gli adempimenti previsti **dall'articolo 240-bis, comma 4**, e ricusa le liste qualora, per effetto della riduzione, il numero dei candidati sia inferiore al numero minimo richiesto per la loro ammissione;

omissis

Nomine e composizione di organi

Legge provinciale

8/03/2010, n. 5⁹

Legge della Provincia autonoma di Bolzano sulla parificazione e sulla promozione delle donne e modifiche a disposizioni vigenti

CAPO I

Disposizioni generali

Art. 1

Finalità

(1) Obiettivo della presente legge è **promuovere la parificazione fra donne e uomini in ogni ambito sociale, rimuovere gli svantaggi esistenti e rendere più compatibili famiglia e lavoro per le donne e gli uomini**.

Art. 2

Definizioni

omissis

CAPO II

Disposizioni sulla parificazione fra donne e uomini nell'amministrazione pubblica

Art. 3

Piani per la parità

omissis

Art. 4

Acquisizione di dati statistici delle amministrazioni

omissis

CAPO IV

Disposizioni sulla rilevazione di dati statistici

Art. 9

Rilevazione di dati statistici

omissis

CAPO V

Disposizioni sulla parità negli organi e nelle funzioni

Art. 10

Nomine e composizione

(1) **In tutti gli organi** regolamentati per legge e nominati all'interno dell'amministrazione provinciale deve esserci **una situazione di equilibrio fra i generi**.¹⁰

(2) In tutti gli organi nominati dal Consiglio provinciale ovvero dalla Giunta provinciale deve esserci, a eccezione degli organi politici e della commissione provinciale per le pari opportunità, **una situazione di equilibrio fra i generi**.¹¹

(3) Nei casi in cui la nomina di singoli componenti di organi spetta al Consiglio provinciale ovvero alla Giunta provinciale, **le nomine devono avvenire secondo un rapporto equilibrato fra i generi**.¹²

(4) Per le società a partecipazione provinciale, nei casi in cui la nomina di singole ovvero singoli componenti di organi o funzioni spetta alla Giunta provinciale, **le nomine devono avvenire secondo un rapporto equilibrato fra i generi**.¹³

(5) **In tutti gli organi** di cui ai commi 1 e 2 **devono essere rappresentati entrambi i generi**, con le eccezioni di cui al comma 2. Il membro effettivo e il membro supplente devono essere dello stesso genere con arrotondamento all'unità inferiore in caso di cifra decimale inferiore a cinquanta e con arrotondamento all'unità superiore in caso di cifra decimale pari o superiore a cinquanta.¹⁴

Art. 11

Proposte nominative

(1) Chi è legittimato a presentare proposte nominative in organi o funzioni di cui all'articolo 10 deve indicare, a pena di inammissibilità, **una candidata e un candidato per ogni componente da nominare o funzione**. Fanno eccezione le organizzazioni con più dell'80 per cento dei componenti appartenenti allo stesso genere, non considerando i componenti in forma di società.

- 1 Pubblicata nella G.U. 27/12/1947, n. 298, edizione straordinaria; la Costituzione venne approvata dall'Assemblea Costituente il 22/12/1947, promulgata dal Capo provvisorio dello Stato il 27/12/1947 ed entrò in vigore il 1/01/1948.
- 2 Pubblicato nella G.U. 20 novembre 1972, n. 301.
- 3 Il comma 6-bis è stato aggiunto dall'art. 1 della l.p. 9 luglio 2008, n. 8 e così sostituito dall'art. 1 della l.p. 12 marzo 2018, n. 4.
- 4 Il comma 3 è stato così sostituito dall'art. 4 della l.p. 12 marzo 2018, n. 4.
- 5 Pubblicata nel B.U. Trentino-Alto Adige 10 maggio 2018, n. 19, Supplemento n. 2.
- 6 Rubrica così sostituita dall' art. 1, comma 1, lett. a), L.R. 25 ottobre 2022, n. 6, entrata in vigore il 28 ottobre 2022.
- 7 Comma così modificato dall' art. 1, comma 1, lett. b), L.R. 25 ottobre 2022, n. 6, entrata in vigore il 28 ottobre 2022.
- 8 Articolo aggiunto dall' art. 1, comma 2, L.R. 25 ottobre 2022, n. 6, entrata in vigore il 28 ottobre 2022.
- 9 Pubblicata nel Suppl. n. 4 al B.U. 16 marzo 2010, n. 11.
- 10 L'art. 10, comma 1, è stato così modificato dall'art. 18, comma 2, della L.P. 24 maggio 2016, n. 10.
- 11 L'art. 10, comma 2, è stato così modificato dall'art. 18, comma 2, della L.P. 24 maggio 2016, n. 10.
- 12 L'art. 10, comma 3, è stato così modificato dall'art. 18, comma 2, della L.P. 24 maggio 2016, n. 10.
- 13 L'art. 10, comma 4, è stato così modificato dall'art. 18, comma 2, della L.P. 24 maggio 2016, n. 10.
- 14 L'art. 10, comma 5, è stato così sostituito dall'art. 18, comma 1, della L.P. 24 maggio 2016, n. 10.

RITRATTI DELLE ATTUALI RAPPRESENTANTI NEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO

(in ordine alfabetico)

SVP

XVII 2023 – 2028

LEGISLATURA



In Giunta provinciale:

- Assessora a Europa, Lavoro e Personale.

In Consiglio provinciale:

- Già capogruppo del gruppo consiliare SVP.
- Componente della commissione di convalida.

Le donne rappresentano la metà della popolazione, ma la loro partecipazione in politica è solo parziale. Perché?

Nella maggior parte dei casi, è il duplice peso della famiglia e del lavoro a ostacolare l'ingresso delle donne in politica. Ancora oggi sono le donne che, in prevalenza, si occupano dei figli, della casa e dell'organizzazione della vita quotidiana. E, a tutto questo, si aggiunge anche il lavoro. La gestione di tutte queste responsabilità lascia poco tempo all'impegno politico e ancor meno all'assunzione di una carica politica. Per rendere conciliabili famiglia, carriera e politica, non bastano misure specifiche: servono maggiore comprensione e apertura da parte della società, aspetto sul quale dobbiamo continuare a lavorare. Inoltre, a differenza degli uomini, le donne spesso non si ritengono in grado di poter assumere un ruolo politico. Questo è un gran peccato e deve assolutamente cambiare! Le donne sono appassionate, intelligenti, diplomatiche e competenti: hanno tutte le qualità per essere protagoniste della vita politica, al pari degli uomini, e lo dimostrano molti esempi di politica internazionale. Come politiche di oggi, vogliamo e dobbiamo incarnare dei modelli, esempi di impegno e partecipazione, volti a motivare le giovani donne desiderose di entrare in politica. Quale assessora al Personale, ora ho anche l'opportunità e l'obiettivo di proporre e attuare misure per una migliore conciliabilità.

Come donna operante nella sfera istituzionale, cosa si sentirebbe di dire a una donna intenzionata a intraprendere il suo stesso percorso?

Fallo! Abbi il coraggio di farlo! Se darai spazio e voce alla tua passione troverai anche l'energia e la determinazione per padroneggiare questo lavoro, perché si tratta di un ruolo che richiede forza ed energia. Come politica, sarai in prima linea quale rappresentante del popolo, referente, mediatrice, stratega e combattente. Proprio per questo, oltre all'entusiasmo, dovrai avere una scorza dura e una forte propensione ad assumerti le responsabilità che questo ruolo richiede. Essere politiche impegnate è un lavoro entusiasmante e mai noioso. I tanti piccoli e grandi successi che otterrai nel tuo percorso saranno fonte di gioia e rappresenteranno qualcosa di molto prezioso per la società.

”

Per rendere conciliabili famiglia, carriera e politica non bastano misure specifiche: servono maggiore comprensione e apertura da parte della società.

**In Consiglio provinciale:**

- Componente e segretaria della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'unione europea, comunicazione.

”

Molte persone sono stanche delle ricorrenti prediche e discussioni sulla ‘parità di genere’, che sembrano ormai superate da tempo. Vorrebbero poter vivere di nuovo la loro naturale e individuale energia, maschile o femminile, senza doversi conformare a modelli di ruolo sociali o ‘politicamente corretti’.

Le donne rappresentano la metà della popolazione, ma la loro partecipazione in politica è solo parziale. Perché?

A mio parere, ciò non ha tanto a che fare con il genere quanto, molto di più, con il fatto che la figura professionale di un politico o di una politica, generalmente, non gode più di considerazione. Molti sono spaventati, non del tutto a torto, dall’idea di apparire in pubblico e incassare critiche: si tratta di sfide che possono rafforzare una persona, ma anche spezzarla dentro. Le donne hanno per natura un modo di pensare e sentire olistico, tramite il quale sono in grado di ben valutare, istintivamente, le situazioni. Le donne consapevoli osano prendere decisioni autodeterminate, tra cui anche “non voler partecipare attivamente alla politica”, cosa che dovrebbe essere finalmente accettata e rispettata. Certe correnti femministe dovrebbero finalmente smettere di fare pressione sulle donne affinché entrino in politica o di costringerle a farlo attraverso quote obbligatorie, perché questo tende a scoraggiare ancora di più le donne.

L’Alto Adige è un territorio all’avanguardia in moltissimi campi. L’Autonomia e la parità linguistica sono esempi di valorizzazione della diversità che identificano l’Alto Adige come un modello di inclusione a livello europeo. Sulla parità di genere come ci posizioniamo?

Negli ultimi anni sono cambiate molte cose, sia in positivo che in negativo. Molte persone sono stanche delle ricorrenti prediche e discussioni sulla “parità di genere”, che sembrano ormai superate da tempo. Vorrebbero poter vivere di nuovo la loro naturale e individuale energia, maschile o femminile, senza doversi conformare a modelli di ruolo sociali o “politicamente corretti”. L’uguaglianza sollecitata con pressione politica e mediatica ha spesso portato a percepire le differenze tra uomini e donne come una competizione, portando alla divisione. È giunto il momento di permettere a donne e uomini di vivere nuovamente la loro naturale femminilità e mascolinità, come raffigurato nel simbolo dello yin-yang. Questa differenza deve essere vista e promossa come un complemento reciproco, al fine di formare un’unità potente e stabile per il bene futuro della collettività.

In Consiglio provinciale:

- Presidente della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, alimentazione, volontariato, trasporti.
- Componente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura e foreste, tutela dell'ambiente, urbanistica, acque pubbliche, energia.
- Componente della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.
- Già Vicepresidente della 3ª commissione legislativa.





C'è bisogno di molti esempi positivi di politiche a tutti i livelli, che si assumano responsabilità, diano forma alla politica, siano prese sul serio e apprezzate a livello sociale. La citazione di Franz Kafka centra il punto: 'I sentieri si creano percorrendoli!'.

L'Alto Adige è un territorio all'avanguardia in moltissimi campi. L'Autonomia e la parità linguistica sono esempi di valorizzazione della diversità che identificano l'Alto Adige come un modello di inclusione a livello europeo. Sulla parità di genere come ci posizioniamo?

La parità inizia nella nostra testa, nei nostri pensieri, nelle nostre parole e azioni. E spetta a ciascuno e ciascuna di noi viverla nella vita di tutti i giorni, impegnarsi per essa e sostenere gli altri nel farlo. Nel mondo dell'economia, le donne sono un pilastro importante e lo saranno ancora di più in futuro; nel campo di istruzione e amministrazione, le donne rappresentano la maggioranza delle persone che vi operano e fanno un ottimo lavoro. Nel percorso formativo, le giovani donne stanno andando molto bene, hanno successo e vivono meno disuguaglianze. In altri settori, e soprattutto quando le donne sono madri o devono gestire una situazione di assistenza, questo può cambiare rapidamente. E soprattutto in politica c'è ancora molto da fare. È necessario lavorarci.

Se l'obiettivo in politica fosse una rappresentanza 50/50, su cosa dovremmo agire per arrivare a tale risultato?

Dare alle ragazze molta fiducia in sé stesse, rafforzare la loro autostima e fornire loro una buona istruzione. C'è bisogno di una buona educazione politica, sociale ed economica: ecco perché, ad esempio, è fondamentale l'insegnamento delle materie diritto ed economia in tutte le scuole superiori. E c'è bisogno di molti esempi positivi di politiche a tutti i livelli, che si assumano responsabilità, diano forma alla politica, siano prese sul serio e apprezzate a livello sociale. La citazione di Franz Kafka centra il punto: "I sentieri si creano percorrendoli!".

Come donna operante nella sfera istituzionale, cosa si sentirebbe di dire a una donna intenzionata a intraprendere il suo stesso percorso?

Se alle donne piace contribuire a plasmare la società, allora devono assolutamente impegnarsi a livello politico. È importante non avere paura, nemmeno delle battute d'arresto, rimanendo fedeli a sé stesse e ai propri valori anche nei momenti difficili. Ed è altrettanto importante essere autentiche come persone, non arrendersi mai, non rendersi dipendenti, istruirsi bene, acquisire molta esperienza e godere di ciò che si fa, non sminuirsi e non farsi sminuire. Siate voi stesse, semplicemente grandi e meravigliose!



In Consiglio provinciale:

- Capogruppo del gruppo consiliare Grüne Fraktion / Gruppo verde / Grupa vĚrda.
- Presidente della commissione di convalida.
- Componente e segretaria della 3^a commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.
- Componente e segretaria della commissione speciale per il controllo di eventuali proposte di modifica dello Statuto di autonomia.
- Componente della commissione per il regolamento interno.

”

Sono convinta che il mondo abbia bisogno del punto di vista delle donne.

Se l'obiettivo in politica fosse una rappresentanza 50/50, su cosa dovremmo agire per arrivare a tale risultato?

Sono convinta che il mondo abbia bisogno del punto di vista delle donne. Penso, ad esempio, alla pianificazione territoriale. Le donne vivono lo spazio pubblico in modo diverso dagli uomini: camminano di più, spingono passeggini e sedie a rotelle, durante la giornata sono maggiormente attive e presenti all'interno delle proprie comunità d'appartenenza e nei paesi. Rispetto agli uomini le donne prendono più spesso l'autobus, conoscono il valore dei giardini, dei parchi giochi, degli spazi verdi, ecc. Questo è solo un esempio, ma le buone ragioni per avere più donne in politica sono veramente tante e le quote, in tale processo di parificazione, sono un modo per riservare dei posti. Sono orgogliosa di essere una politica, ogni giorno, e vorrei che chi come me riveste questo ruolo nella società raccontasse più spesso quanto sia bello e stimolante essere una rappresentante del popolo. Donne, mi rivolgo a voi: plasmiamo il mondo insieme!

Come donna operante nella sfera istituzionale, cosa si sentirebbe di dire a una donna intenzionata a intraprendere il suo stesso percorso?

Intanto direi (e lo dico infatti sempre alle donne a cui chiedo di candidarsi) quanto è stimolante e avvincente fare politica. Se ci mettiamo insieme ci possiamo sostenere a vicenda, e divertirci. Non c'è rumore più bello delle risate delle donne in un'impresa comune. La politica è una straordinaria impresa comune. E allora copriamoci le spalle a vicenda, chiediamo aiuto e aiutiamoci, spingiamoci, litighiamo quando è necessario, facciamoci coraggio, siamo sorelle.

”

La politica è una straordinaria impresa comune. E allora copriamoci le spalle a vicenda, chiediamo aiuto e aiutiamoci, spingiamoci, litighiamo quando è necessario, facciamoci coraggio, siamo sorelle.

**In Consiglio provinciale:**

- Capogruppo del gruppo consiliare VITA.
- Componente della commissione speciale per il controllo di eventuali proposte di modifica dello Statuto di autonomia.
- Componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'unione europea, comunicazione.



Io vorrei una rappresentanza politica che ci tutelasse da guerre, regimi totalitari e impoverimento. In questo senso, per me non ha alcuna importanza come questa rappresentanza sia distribuita dal punto di vista del genere!

Le donne rappresentano la metà della popolazione, ma la loro partecipazione in politica è solo parziale. Perché?

L'interesse politico è ridotto in generale, e consapevolmente mantenuto tale. Inoltre, per le giovani donne – se lavorano e vogliono avere una famiglia – è particolarmente difficile trovare il tempo per un impegno di natura politica.

Può descrivere la sua situazione familiare e se, nel momento della sua entrata in politica con l'attuale carica, ci sono stati dei cambiamenti professionali/famigliari da parte di chi è al suo fianco?

Già dal 2007 mi sono occupata pubblicamente di temi importanti, quando nessun altro lo faceva: del “Sistema Sudtirolo” in tutte le sue espressioni, da più di 4 anni degli sviluppi totalitari del cosiddetto “periodo del coronavirus”. Non è necessario avere un mandato per essere politicamente attivi ed essere riconosciuti come tali. Pertanto, con l'assunzione del mandato per me non è cambiato nulla.

Se l'obiettivo in politica fosse una rappresentanza 50/50, su cosa dovremmo agire per arrivare a tale risultato?

Io vorrei una rappresentanza politica che ci tutelasse da guerre, regimi totalitari e impoverimento. In questo senso, per me non ha alcuna importanza come questa rappresentanza sia distribuita dal punto di vista del genere! I migliori devono rappresentare i cittadini. Non posso associare a questa domanda nulla di politicamente rilevante.

Come donna operante nella sfera istituzionale, cosa si sentirebbe di dire a una donna intenzionata a intraprendere il suo stesso percorso?

Fin dall'infanzia, il mio percorso è stato caratterizzato da audacia e senso della giustizia. Ognuno ha la propria strada. Non si tratta di ripercorrere la stessa via di un altro, ma di trovare la propria, diventando consapevoli di chi si è e di cosa si vuole veramente. E per questo è necessario che lasciamo ai nostri bambini la loro propria personalità, rafforzandoli nei loro punti di forza ed educandoli a essere cittadini consapevoli. Abbiamo bisogno di molti più individualisti per contrastare gli attuali, pericolosi, sviluppi totalitari.

In Giunta provinciale:

- Assessora per l'edilizia abitativa, la sicurezza e la prevenzione della violenza.

In Consiglio provinciale:

- Capogruppo del gruppo consiliare Die Freiheitlichen.
- Componente della commissione speciale per il controllo di eventuali proposte di modifica dello Statuto di autonomia.



”

Consiglierei a una donna di avere molta fermezza, assolutamente necessaria. Soprattutto se si è una donna impegnata in una politica orientata a destra, non c'è alcun sostegno da parte delle altre politiche donne, ma l'esatto contrario.

L'Alto Adige è un territorio all'avanguardia in moltissimi campi. L'Autonomia e la parità linguistica sono esempi di valorizzazione della diversità che identificano l'Alto Adige come un modello di inclusione a livello europeo. Sulla parità di genere come ci posizioniamo?

Dobbiamo attenerci ai fatti. La nostra Autonomia è nata per tutelare una minoranza tedesca e ladina di fronte a una popolazione nazionale di 60 milioni di persone. Le conquiste politiche delle donne negli ultimi decenni sono notevoli. L'uguaglianza tra uomini e donne nella nostra società è una realtà. Non dobbiamo commettere l'errore, ai sensi dell'ideologia "woke", di confondere l'uguaglianza dei diritti con l'uguaglianza tout-court, cercando freneticamente di ignorare le differenze biologiche, i ruoli sociali e i progetti di vita individuali.

Se l'obiettivo in politica fosse una rappresentanza 50/50, su cosa dovremmo agire per arrivare a tale risultato?

Sono assolutamente contraria a limitazioni del diritto elettorale tramite eventuali quote. Dobbiamo infatti constatare che — allo stato attuale — si parla presumibilmente di non meno di 70 generi, che possono essere cambiati anche quotidianamente: ciò porta ogni discorso in merito all'assurdo.

Per restare seriamente ai fatti, dobbiamo abbattere i requisiti d'ingresso, promuovere la conciliabilità e anche lavorare a immagini di donne positive, che non si caratterizzino come vittime. A questo seguirà anche la rappresentanza politica.

Come donna operante nella sfera istituzionale, cosa si sentirebbe di dire a una donna intenzionata a intraprendere il suo stesso percorso?

Consiglierei a una donna di avere molta fermezza, assolutamente necessaria. Soprattutto se si è una donna impegnata in una politica orientata a destra, non c'è alcun sostegno da parte delle altre politiche donne, ma l'esatto contrario. Tuttavia, la fermezza alla fine paga, si rimane libere e indipendenti, si può plasmare attivamente la propria vita e lottare per le proprie convinzioni.

”

Sono assolutamente contraria a limitazioni del diritto elettorale tramite eventuali quote.

**In Giunta provinciale:**

- Vicepresidente della Provincia.
- Prima vicepresidente della Giunta provinciale (rappresenta il presidente della Giunta in caso di sua assenza o impedimento).
- Assessora provinciale per la coesione sociale, la famiglia e il volontariato.



Le donne si devono dimostrare più forti per fare carriera in politica, mentre la società dà per scontato che gli uomini siano in grado di farla.

Le donne rappresentano la metà della popolazione, ma la loro partecipazione in politica è solo parziale. Perché?

I motivi non dipendono tanto dalle donne stesse, quanto piuttosto da una delle più grandi sfide sociali del nostro tempo: la conciliabilità tra famiglia e carriera. Purtroppo, la politica non è di necessariamente adatta a chi ha una famiglia, a cominciare dagli orari di sedute e appuntamenti, che spesso si svolgono di sera, e dal fatto che essa è ancora dominata dagli uomini. Le donne si devono dimostrare più forti per fare carriera in politica, mentre la società dà per scontato che gli uomini siano in grado di farla. C'è solo un modo per cambiare questa situazione: più donne in politica, che non si arrendano davanti alle battute d'arresto e fungano da modello. E noi donne dobbiamo fare più rete, essere consapevoli e coraggiose e perseguire gli obiettivi con tenacia.

Può descrivere la sua situazione familiare e se, nel momento della sua entrata in politica con l'attuale carica, ci sono stati dei cambiamenti professionali/famigliari da parte di chi è al suo fianco?

Vivo a San Martino con il mio compagno Florian e nostro figlio Max. Fino alle elezioni provinciali ero insegnante di scuola media e sindaca di San Martino in Passiria. Da quando sono diven-

tata assessora, sono cambiate molte cose nella mia vita. Come sindaca, il mio carico di lavoro era già elevato, ma ora sono in giro ancora di più e, a differenza di prima, in tutto l'Alto Adige. Sono sempre stata una persona che si alza presto e va a dormire tardi, ma ora sono più lontana da casa tutto il giorno e non posso esserci nemmeno a pranzo. Mi manca un po' pranzare con i miei due uomini. Anche il mio posto di lavoro è cambiato e ho sviluppato nuove routine. Ciò che non è cambiato: per me è ancora importante stare vicino alle persone, incontrarle, ascoltare direttamente le loro richieste e impegnarmi per loro.

Se l'obiettivo in politica fosse una rappresentanza 50/50, su cosa dovremmo agire per arrivare a tale risultato?

La parità – una rappresentanza 50-50 – ci sarà solo quando le donne non dovranno più decidere tra famiglia e lavoro, quando non dovranno più esaurire le proprie energie tra figli e carriera e quando gli uomini si assumeranno maggiori responsabilità nella famiglia e nella gestione domestica. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario aumentare e diversificare le possibilità di assistenza all'infanzia. Questo può avvenire attraverso una maggiore integrazione di formazione scolastica ed extrascolastica.



In Consiglio provinciale:

- Segretaria questora.
- Componente della commissione di convalida.

Come donna operante nella sfera istituzionale, cosa si sentirebbe di dire a una donna intenzionata a intraprendere il suo stesso percorso?

Come segretaria questora eseguo diverse visite presso il Consiglio provinciale, anche con le scolaresche. Le ragazze mi chiedono spesso quali sono le competenze necessarie e che tipo di istruzione sia richiesta per entrare in politica, temi che non vengono affrontati dai loro coetanei. Personalmente, cerco sempre di incoraggiare le future donne a entrare in politica. Quale massimo organo rappresentativo, il Consiglio provinciale ha competenze legislative e decisionali per l'Alto Adige, prende decisioni che riguardano l'intera cittadinanza, maschile e femminile. Il punto è che se la voce delle donne in Consiglio non è sufficientemente forte, è naturale che molte questioni che riguardano le donne passino in secondo piano: questa dinamica emerge anche nelle discussioni del Consiglio provinciale. A mia veduta, tutti gli argomenti andrebbero trattati anche da un punto di vista femminile. Ad esempio, la realizzazione di una strada, il trasporto pubblico, la scuola. Ciascuno di questi temi andrebbe analizzato da diverse angolazioni, traendo profitto dalle diverse esperienze, così da individuare la soluzione migliore.



Tutti gli argomenti andrebbero trattati anche da un punto di vista femminile - traendo profitto dalle diverse esperienze, così da individuare la soluzione migliore.

Le donne rappresentano la metà della popolazione, ma la loro partecipazione in politica è solo parziale. Perché?

È dal 2018 che sono in Consiglio provinciale e posso dire che fare politica è un lavoro molto impegnativo, particolarmente distante dalla realtà vissuta dalle donne, specialmente se giovani con figli piccoli. Io, per esempio, ho un figlio grande e i miei genitori non ci sono più, quindi ho più tempo. Se così non fosse, sarebbe più difficile svolgere seriamente questo lavoro. L'impegno in Consiglio provinciale è a tempo pieno, mentre i Consigli comunali si riuniscono nelle ore serali: ecco che emerge ancora di più la questione della conciliazione tra famiglia, lavoro e impegno politico. In quanto al voto delle donne, credo che sia ancora radicato un certo modello di ruolo che riconosce maggiormente agli uomini la capacità di fare politica. In realtà, l'unica difficoltà per le donne è quella di essere elette per la prima volta, perché poi esse si rivelano particolarmente diligenti. In questo ambiente molto maschile è necessaria una certa solidità e un certo bagaglio di esperienze. In oltre 30 anni di lavoro in ospedale, anche in posizioni vicine alla direzione, ho compreso che maturità, sana fiducia in sé stesse e capacità di essere al di sopra delle cose sono elementi necessari. È questo che cerco di trasmettere alle scolaresche che vengono qui. Sono una politica molto entusiasta, e invito soprattutto le ragazze e le donne a partecipare, in modo che possiamo cambiare il mondo e il nostro Alto Adige — e precisamente, come vogliamo noi.



In Consiglio provinciale:

- Vicepresidente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura e foreste, tutela dell'ambiente, urbanistica, acque pubbliche, energia.

Come donna operante nella sfera istituzionale, cosa si sentirebbe di dire a una donna intenzionata a intraprendere il suo stesso percorso?

Cercati un movimento o un partito di cui apprezzi valori, modalità di lavoro e componenti! Anche se all'inizio ti appassiona un solo tema, insieme ad altri la politica non solo funziona al meglio, ma dà anche tanta gioia. E se nei tuoi dintorni non c'è un gruppo adatto, chiedi sostegno a singole persone impegnate in politica, perché alla fine è così: anche in politica, ciascuno trasmette volentieri le proprie esperienze. E inoltre: rimani coraggiosa e rimani curiosa! Poter lavorare a un futuro migliore per noi tutti è un compito unico, appagante e arricchente. E poiché la politica determina le regole del nostro vivere insieme, c'è bisogno della prospettiva delle donne. Inoltre, le campagne elettorali sono momenti del tutto speciali della vita: si conoscono nuove persone e la loro storia, si scoprono luoghi finora sconosciuti e si impara molto su se stessi.

”

Si tratta di fare in modo che le donne abbiano la possibilità di dare il proprio contributo da posizioni decisive: perché una democrazia vive della ricerca comune di soluzioni, e non del fatto che un gruppo decide anche per un altro.

Se l'obiettivo in politica fosse una rappresentanza 50/50, su cosa dovremmo agire per arrivare a tale risultato?

Si tratta di fare in modo che le donne abbiano la possibilità di dare il proprio contributo da posizioni decisive: perché una democrazia vive della ricerca comune di soluzioni, e non del fatto che un gruppo decide anche per un altro. Attualmente, le donne in corsa per un incarico politico sono svantaggiate perché nella maggior parte delle famiglie sono ancora coloro che fanno carico della maggior parte del lavoro domestico e si occupano dei bambini o degli anziani. Rimane ben poco per il resto. Ma raccoglie più voti chi si impegna in associazioni, frequenta manifestazioni e crea reti. Fino a che nulla cambierà in questo disequilibrio, dobbiamo puntare ad altri meccanismi per creare opportunità eque. Nessuno vuole vivere in un mondo in cui c'è bisogno delle quote di genere: tuttavia, so per esperienza che esse a volte sono necessarie perché le donne abbiano una chance. Il mio primo passo in politica nel mio comune di provenienza, Merano, è avvenuto perché per la costituzione della Giunta era necessaria una donna - con esperienza in tutela del clima e pianificazione urbana. Di una maggiore molteplicità in politica approfittiamo tutti: le decisioni politiche sono migliori e più durature, se vengono assunte da persone con esperienze e background differenti.

**In Consiglio provinciale:**

- Capogruppo del gruppo consiliare Fratelli d'Italia.
- Vicepresidente della commissione di convalida.
- Presidente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'unione europea, comunicazione.
- Componente della commissione interregionale (Seduta congiunta).
- Componente della commissione per il regolamento interno.
- Componente della commissione speciale per il controllo di eventuali proposte di modifica dello Statuto di autonomia.
- Componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, alimentazione, volontariato, trasporti.

”

Dovremmo convincere le donne che attraverso la politica possono difendere i loro diritti e le loro posizioni nella società.

L'Alto Adige è un territorio all'avanguardia in moltissimi campi. L'Autonomia e la parità linguistica sono esempi di valorizzazione della diversità che identificano l'Alto Adige come un modello di inclusione a livello europeo. Sulla parità di genere come ci posizioniamo?

Credo che la parità di genere sia in Alto Adige una problematica abbastanza percepita, per i motivi di multiculturalità e inclusività di cui sopra, credo dunque che da noi la discriminazione possa essere superata in tempi più brevi.

Se l'obiettivo in politica fosse una rappresentanza 50/50, su cosa dovremmo agire per arrivare a tale risultato?

Dovremmo agire sulla mentalità del genere femminile che spesso in tempi recenti sceglie di non impegnarsi senza un riscontro immediato. Dovremmo convincere le donne che attraverso la politica possono difendere i loro diritti e le loro posizioni nella società.

Come donna operante nella sfera istituzionale, cosa si sentirebbe di dire a una donna intenzionata a intraprendere il suo stesso percorso?

Mi sentirei di dire che l'impegno di tempo e di studio, in politica come in ogni altro ambito lavorativo, fa crescere individualmente e collettivamente e che spesso i risultati valgono la fatica. Mi sentirei di dire che le donne sono brave organizzatrici e possono cimentarsi con successo sia nella gestione della famiglia che in un impegno per la società. Infine, che le donne sono in grado in ogni ambito di dare contributi culturali e umani spesso più creativi, innovativi ed efficaci.

”

L'impegno di tempo e di studio, in politica come in ogni altro ambito lavorativo, fa crescere individualmente e collettivamente e spesso i risultati valgono la fatica.



Le attuali rappresentanti nel Consiglio provinciale di Bolzano:
(da sx a dx) Anna Scarafoni, Rosmarie Pamer, Ulli Mair,
Magdalena Amhof, Myriam Atz, Maria Elisabeth Rieder,
Madeleine Rohrer, Brigitta Foppa, Waltraud Deeg
e Renate Holzeisen.





CARICHE RICOPERTE NEL TEMPO DALLE ELETTE NEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO

Waltraud Gebert Deeg

SVP

V / 1964 – 1968

- componente e vicepresidente della 1ª commissione legislativa provinciale – Affari generali, istruzione pubblica, cultura e artigianato

VI / 1968 – 1973

VII / 1973 – 1978

- assessora provinciale per Collocamento figli illegittimi, esposti e relativa tutela; minorati psichici, fisici, sensoriali e disadattati; Istituto provinciale Assistenza Infanzia; Laboratorio di Igiene e Profilassi; assistenza sanitaria scolastica e mense scolastiche; igiene e sanità, ivi compresa l'assistenza sanitaria ed ospedaliera, esclusi i servizi veterinari; scuole professionali paramediche e corsi per arti sanitarie ausiliarie

VIII / 1978 – 1983

- assessora provinciale per Assistenza minorile e relativa tutela; minorati psichici, fisici, sensoriali e disadattati; Istituto provinciale Assistenza Infanzia; Laboratorio di Igiene e Profilassi; assistenza sanitaria scolastica; igiene e sanità, ivi compresa l'assistenza sanitaria ed ospedaliera, esclusi i servizi veterinari; scuole professionali paramediche e corsi per arti sanitarie ausiliarie e inoltre per medicina del lavoro

IX / 1983 – 1988 deceduta il 31/01/1988

- presidente e vicepresidente del Consiglio provinciale

Lidia Brisca Menapace

DC

V / 1964 – 1968

- assessora provinciale per Affari sociali e sanità: assistenza, beneficenza e previdenza, collocamento illegittimi, esposti, ciechi, minorati psichici recuperabili, sordomuti, encefalitici e poliomielitici, Istituto provinciale Assistenza Prima Infanzia, Laboratorio di Igiene e Profilassi, assistenza e ricovero

malati di mente, vigilanza stabilimento sanitario Stadio, assistenza scolastica (patronati scolastici); tutte le funzioni amministrative di competenza regionale delegate dalla Regione alla Provincia ai sensi dell'art. 14 dello Statuto nelle seguenti materie: assistenza sanitaria ed ospedaliera, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

Rosa Franzelin Werth

SVP

VII / 1973 – 1978

- segretaria questora
- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro, edilizia, assistenza, beneficenza, sanità
- componente della 1ª commissione legislativa – Affari generali, scuola, sport

VIII / 1978 – 1983

- segretaria questora
- componente e vicepresidente della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato e turismo
- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro, edilizia abitativa, assistenza e beneficenza pubblica, sanità, urbanistica e programmazione

IX / 1983 – 1988

- segretaria questora
- componente e vicepresidente della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato e turismo
- componente e vicepresidente della 4ª commissione legislativa – Lavoro, edilizia abitativa, assistenza e beneficenza pubblica, sanità, urbanistica e programmazione

X / 1988 – 1993 dimissionaria il 17/11/1992

- presidente e vicepresidente del Consiglio provinciale

Maria Bertolini
SVP

VII / 1973 – 1978 subentrata il 21/05/1976

- componente e segretaria della 1ª commissione legislativa – Affari generali, scuola, sport
- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro, edilizia, assistenza, beneficenza, sanità

VIII / 1978 – 1983

- componente e segretaria della 1ª commissione legislativa – Affari generali, scuola, sport
- componente e vicepresidente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura, comunicazioni e trasporti, tutela dell'ambiente

IX / 1983 – 1988 subentrata il 26/03/1987

- componente della 1ª commissione legislativa – Affari generali, scuola, sport
- segretaria questora

X / 1988 – 1993 subentrata il 17/11/1992

- componente della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo
- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro, edilizia abitativa, assistenza e beneficenza pubblica, sanità, urbanistica e programmazione
- segretaria questora

Grazia Barbiero De Chirico
KPI / PCI

VIII / 1978 – 1983 subentrata il 18/10/1979

- componente della 1ª commissione legislativa – Affari generali, scuola, sport
- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro, edilizia abitativa, assistenza e beneficenza pubblica, sanità, urbanistica e programmazione

IX / 1983 – 1988

- componente e segretaria della 1ª commissione legislativa – Affari generali, scuola, sport

Eva Klotz

**Wahlverband des Heimatbundes
Südtiroler Heimatbund
Union für Südtirol
Süd-Tiroler Freiheit**

IX / 1983 – 1988

- capogruppo del Gruppo consiliare Wahlverband des Heimatbundes
- componente della 1ª commissione legislativa – Affari generali, scuola, sport

X / 1988 – 1993

- capogruppo del Gruppo consiliare Südtiroler Heimatbund
- componente della 1ª commissione legislativa – Affari generali, scuola, sport

XI / 1993 – 1998

- capogruppo del Gruppo consiliare Union für Südtirol
- componente e vicepresidente della 1ª commissione legislativa – Affari generali, scuola, sport

XII / 1998 – 2003

- capogruppo del Gruppo consiliare Union für Südtirol
- componente e vicepresidente della 1ª commissione legislativa – Affari generali, istruzione, cultura, sport

XIII / 2003 – 2008

- capogruppo del Gruppo consiliare Union für Südtirol
- componente e vicepresidente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione Europea, comunicazione
- capogruppo del Gruppo consiliare Südtiroler Freiheit-Freies Bündnis für Tirol

XIV / 2008 – 2013

- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione europea, comunicazione

XV / 2013 – 2018 dimessasi l'1/12/2014

- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione europea, comunicazione

Andreina Ardizzone Emeri

ALFAS / LAPAS (Alternative Liste Fürs
Andere Südtirol / Lista Alternativa Per
l'Altro Sudtirolo)

IX / 1983 – 1988 *deceduta il 30/7/1985*

- componente e segretaria della
2ª commissione legislativa – Agricoltura,
comunicazioni e trasporti, tutela
dell'ambiente
- componente della 3ª commissione
legislativa – Finanze e patrimonio, lavori
pubblici, industria, commercio, artigianato
e turismo

Alessandra Zendron

GAL / LVA (Grüne Alternative Liste /
Lista Verde Alternativa),
Verdi / Grüne / Vërc

X / 1988 – 1993 *subentrata il 14/09/1989*

- componente della 2ª commissione
legislativa – Agricoltura, comunicazioni
e trasporti, tutela dell'ambiente
- componente e presidente della
4ª commissione legislativa – Lavoro,
edilizia abitativa, assistenza e
beneficenza pubblica, sanità, urbanistica
e programmazione

XI / 1993 – 1998

- capogruppo del Gruppo consiliare GAF/GVA
- vicepresidente del Consiglio provinciale;
- componente della 4ª commissione
legislativa – Lavoro, edilizia abitativa,
assistenza e beneficenza pubblica, sanità,
comunicazioni e trasporti
- componente della 3ª commissione
legislativa – Finanze e patrimonio, lavori
pubblici, industria, commercio, artigianato,
turismo

XII / 1998 – 2003

- vicepresidente e presidente del Consiglio
provinciale
- componente della 2ª commissione
legislativa – Agricoltura, tutela
dell'ambiente, urbanistica e
programmazione
- capogruppo del Gruppo consiliare
Ambiente e diritti

Sabina Kasslatte Mur

SVP

XI / 1993 – 1998

- presidente e vicepresidente del Consiglio
provinciale

XII / 1998 – 2003

- assessora provinciale per affari inerenti
al dipartimento “Scuola e formazione
professionale tedesca e ladina”

XIII / 2003 – 2008

- assessora provinciale per affari inerenti
al dipartimento “Beni culturali, cultura
tedesca e famiglia”

XIV / 2008 – 2013

- assessora provinciale per affari inerenti
al dipartimento “Intendenza scolastica
tedesca”, e al dipartimento “Beni culturali,
diritto allo studio, cultura e musei”

Cristina Kury

Verdi / Grüne / Vërc,
Verdi-Grüne-Vërc / DPS

XI / 1993 – 1998

- segretaria questora
- capogruppo del Gruppo consiliare
Gruppo Verdi Alternativi

XII / 1998 – 2003

- capogruppo del Gruppo consiliare
Gruppo Verdi Alternativi
- componente della 4ª commissione
legislativa – Lavoro, edilizia abitativa,
assistenza e beneficenza pubblica, sanità,
comunicazioni e trasporti

XIII / 2003 – 2008

- capogruppo del Gruppo consiliare
Grüne Fraktion / Gruppo verde / Grupa vërda
- componente della 4ª commissione
legislativa – Lavoro e professioni, edilizia,
assistenza, sanità, alimentazione,
volontariato, trasporti

Christine Mayr

SVP

XI / 1993 – 1998

- componente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura, tutela dell'ambiente, urbanistica e programmazione
- componente e presidente della 4ª commissione legislativa – Lavoro, edilizia abitativa, assistenza e beneficenza pubblica, sanità, comunicazioni e trasporti

Ulrike Tarfusser

Die Freiheitlichen, Die Liberalen

XI / 1993 – 1998 subentrata il 19/02/1997

- componente della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo

Martha Stocker

SVP

XII / 1998 – 2003

- componente e presidente della 1ª commissione legislativa – Affari generali, istruzione, cultura, sport
- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro, edilizia abitativa, assistenza e beneficenza, pubblica sanità, comunicazioni e trasporti

XIII / 2003 – 2008

- componente e segretaria della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione Europea, comunicazione

XIV / 2008 – 2013

- segretaria questora
- componente e segretaria della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;

- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, trasporti, alimentazione e volontariato

XV / 2013 – 2018

- presidente del Consiglio provinciale
- assessora provinciale per Salute, sport, politiche sociali, lavoro

Rosa Thaler Zelger

SVP

XII / 1998 – 2003

- componente e segretaria della 1ª commissione legislativa – Affari generali, istruzione, cultura, sport
- componente e presidente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura, tutela dell'ambiente, urbanistica e programmazione

XIII / 2003 – 2008

- segretaria questora
- componente e segretaria della commissione di convalida
- componente e presidente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura e foreste, tutela dell'ambiente, urbanistica, acque pubbliche, energia
- vicepresidente del Consiglio provinciale

XIV / 2008 – 2013

- segretaria questora
- componente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura, urbanistica, energia
- componente della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario

Luisa Gnechi

**Centrosinistra / Mitte Links,
Pace e Diritti - Insieme a Sinistra /
Frieden und Gerechtigkeit -
Gemeinsam Links**

XII / 1998 – 2003

- vicepresidente del Consiglio provinciale
- capogruppo del Gruppo consiliare Progetto Centrosinistra
- assessora provinciale per Affari inerenti al dipartimento “Lavoro, scuola e formazione professionale italiana”

XIII / 2003 – 2008 dimissionaria il 10/07/2008

- capogruppo del Gruppo consiliare Insieme a Sinistra – Pace e Diritti
- componente della commissione di convalida
- vicepresidente della Provincia e assessora provinciale per affari inerenti al dipartimento “Intendenza scolastica italiana”, nonché al dipartimento “Lavoro, innovazione, ricerca, cooperative, formazione professionale italiana”

Martina Ladurner **SVP**

XII / 1998 – 2003 subentrata il 18/06/2001

XIII / 2003 – 2008

- componente e presidente della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, alimentazione, volontariato, trasporti
- segretaria questora

XIV / 2008 – 2013 subentrata il 9/04/2013

Veronika Stirner **SVP**

XIII / 2003 – 2008

- presidente del Consiglio provinciale

XIV / 2008 – 2013

- componente e vicepresidente della commissione di convalida
- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali,

- istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione Europea, comunicazione
- componente e presidente della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, trasporti, alimentazione e volontariato
- segretaria questora

XV / 2013 – 2018

- segretaria questora
- componente e vicepresidente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, port, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione Europea, comunicazione
- componente e vicepresidente della commissione di convalida

Julia Unterberger **SVP**

XIII / 2003 – 2008

- componente della commissione di convalida
- componente e segretaria della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario
- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, alimentazione, volontariato, trasporti

XIV / 2008 – 2013 subentrata il 21/07/2010

- componente e presidente della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario
- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, trasporti, alimentazione e volontariato
- presidente e vicepresidente del Consiglio provinciale

Ulli Mair

Die Freiheitlichen

XIII / 2003 – 2008

XIV / 2008 – 2013

- componente e vicepresidente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione Europea, comunicazione
- componente del collegio dei revisori dell'azienda
- componente della commissione speciale sulla legge elettorale
- componente della commissione interregionale della seduta congiunta delle tre assemblee legislative

XV / 2013 – 2018

- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione Europea, comunicazione
- componente della commissione per il Regolamento interno
- capogruppo del gruppo consiliare Die Freiheitlichen
- componente della commissione di convalida
- componente della commissione speciale per il controllo delle proposte di modifica dello Statuto di Autonomia
- componente della commissione interregionale

XVI / 2018 – 2023

- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione europea, comunicazione

XVII / 2023 – 2028

- capogruppo del gruppo consiliare Die Freiheitlichen
- componente della commissione speciale per il controllo di eventuali proposte di modifica dello Statuto di autonomia
- assessora al dipartimento "Edilizia abitativa, Sicurezza e prevenzione della violenza"

Michaela Biancofiore

Forza Italia

Il Popolo della Libertà Berlusconi

XIII / 2003 – 2008 dimissionaria il 7/06/2006

- capogruppo del Gruppo consiliare Forza Italia
- componente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura e foreste, tutela dell'ambiente, urbanistica, acque pubbliche, energia

XIV / 2008 – 2013 rinuncia al mandato

Maria Hochgruber Kuenzer

SVP

XIV / 2008 – 2013

- componente e presidente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura e foreste, tutela dell'ambiente, urbanistica, acque pubbliche, energia
- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, trasporti, alimentazione e volontariato
- segretaria questora

XV / 2013 – 2018

- componente e vicepresidente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura e foreste, tutela dell'ambiente, urbanistica, acque pubbliche, energia
- componente della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario
- segretaria questora

XVI / 2018 – 2023

- segretaria questora
- assessora provinciale per Affari inerenti al dipartimento "Sviluppo del territorio, Paesaggio e Beni culturali"

Barbara Repetto

Partito Democratico PD
Demokratische Partei

XIV / 2008 – 2013 dichiarata ineleggibile con sentenza della Corte suprema di Cassazione n. 1090/10 del 10/12/2009

- vicepresidente del Consiglio provinciale
- assessora provinciale per Affari inerenti al dipartimento "Innovazione, informatica, lavoro, formazione professionale italiana, cooperative, finanze e bilancio"

Elena Artioli

Lega Nord Südtirol, Forza Alto Adige -
Lega Nord - Team Autonomie

XIV / 2008 – 2013

- capogruppo del gruppo consiliare Lega Nord, poi Lega Nord – Team Autonomie
- componente della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario
- componente e presidente della commissione d'inchiesta sulla SEL e la politica energetica della Provincia

XV / 2013 – 2018

- componente e presidente della commissione d'inchiesta sulla gestione dei fondi del FSE
- componente e segretaria della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario
- componente e vicepresidente della commissione speciale per l'esame delle proposte di modifica dello Statuto di Autonomia

Waltraud Deeg

SVP

XV / 2013 – 2018

- assessora provinciale per affari inerenti al dipartimento "Famiglia, Organizzazione dell'amministrazione provinciale, Personale, Semplificazione procedurale e Informatica"

XVI / 2018 – 2023

- assessora provinciale per affari inerenti al dipartimento "Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa"
- vicepresidente della Provincia

XVII / 2023 – 2028

- componente e presidente della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, alimentazione, volontariato, trasporti
- componente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura e foreste, tutela dell'ambiente, urbanistica, acque pubbliche, energia
- componente della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario
- già vicepresidente della 3ª commissione legislativa

Brigitte Foppa

Verdi-Grüne-Vërc-Sel
Verdi-Grüne-Vërc

XV / 2013 – 2018

- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione Europea, comunicazione
- componente della commissione per il regolamento interno

XVI / 2018 – 2023

- capogruppo del gruppo consiliare Grüne Fraktion / Gruppo verde / Grupa vërda
- componente e segretaria della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità,

- alimentazione, volontariato, trasporti
- componente della commissione per il regolamento interno
- componente e segretaria della commissione d'inchiesta sulle mascherine protettive dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige
- segretaria della commissione speciale per gli stipendi e le pensioni delle consigliere e dei consiglieri

XVII / 2023 – 2028

- capogruppo del gruppo consiliare Grüne Fraktion / Gruppo verde / Grupa vërda
- componente e presidente della commissione di convalida
- componente e segretaria della 3ª commissione legislativa – Finanze e patrimonio, lavori pubblici, industria, commercio, artigianato, turismo, programmazione economica, ricerca scientifica e tecnologica, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario
- componente e segretaria della commissione speciale per il controllo di eventuali proposte di modifica dello Statuto di autonomia
- componente della commissione per il regolamento interno

Myriam Atz

Süd-Tiroler Freiheit

XV / 2013 – 2018 subentrata il 2/12/2014

- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione Europea, comunicazione

XVI / 2018 – 2023

- componente e segretaria della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'unione europea, comunicazione
- componente della commissione d'inchiesta "Trasporto pubblico locale"

XVII / 2023 – 2028

- componente e segretaria della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'unione europea, comunicazione

Tamara Oberhofer

Die Freiheitlichen

XV / 2013 – 2018

- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione Europea, comunicazione

Magdalena Amhof

SVP

XV / 2013 – 2018

- componente e presidente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'Unione Europea, comunicazione
- componente e segretaria della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, alimentazione, volontariato, trasporti
- componente della commissione per il regolamento interno

XVI / 2018 – 2023

- componente della commissione di convalida
- componente e presidente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, scuola, cultura, comunicazioni
- componente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura e foreste, tutela dell'ambiente, urbanistica, acque pubbliche, energia
- componente della commissione per il regolamento interno
- capogruppo del gruppo consiliare SVP
- componente e presidente della commissione speciale per il controllo delle proposte di modifica dello Statuto di Autonomia

XVII / 2023 – 2028

- già capogruppo del gruppo consiliare SVP
- componente della commissione di convalida
- assessora provinciale per affari inerenti al dipartimento "Europa, Lavoro e Personale"

Jasmin Ladurner
SVP

XVI / 2018 – 2023 dimissionaria
dal 31/12/2021

- componente della commissione di convalida
- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, scuola, cultura, comunicazioni
- componente e presidente della 4ª commissione legislativa – Edilizia abitativa, sanità, sociale, trasporti

Maria Elisabeth Rieder
Team K

XVI / 2018 – 2023

- segretaria questora
- componente e vicepresidente della commissione di convalida
- componente della commissione speciale per gli stipendi e le pensioni di consigliere e consiglieri

XVII / 2023 – 2028

- segretaria questora
- componente della commissione di convalida

Rita Mattei
Lega Salvini Alto Adige Südtirol

XVI / 2018 – 2023

- vicepresidente e presidente del Consiglio provinciale
- componente della commissione speciale per il controllo delle proposte di modifica dello Statuto di Autonomia
- capogruppo del gruppo consiliare Lega Salvini Alto Adige Südtirol
- componente della commissione d'inchiesta "Mascherine protettive dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige"
- componente e vicepresidente della commissione d'inchiesta "Trasporto pubblico locale"
- componente e presidente della commissione per il regolamento interno
- componente della commissione interregionale

Paula Bacher
SVP

XVI / 2018 – 2023 subentrata il 18/01/2022

- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'unione europea, comunicazione
- componente e presidente della 4ª commissione legislativa – Edilizia abitativa, sanità, sociale, trasporti

Renate Holzeisen
Vita

XVII / 2023 – 2028

- capogruppo del gruppo consiliare Vita
- componente della commissione speciale per il controllo di eventuali proposte di modifica dello Statuto di autonomia
- componente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'unione europea, comunicazione

Rosmarie Pamer
SVP

XVII / 2023 – 2028

- vicepresidente della Provincia
- prima vicepresidente della Giunta provinciale (rappresenta il presidente della Giunta in caso di sua assenza o impedimento)
- assessora provinciale per affari inerenti al dipartimento "Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato"

Madeleine Rohrer

Verdi-Grüne-Vöc

XVII / 2023 – 2028

- componente e vicepresidente della 2ª commissione legislativa – Agricoltura e foreste, tutela dell'ambiente, urbanistica, acque pubbliche, energia

Anna Scarafoni

Fratelli d'Italia

XVII / 2023 – 2028

- capogruppo del gruppo consiliare Fratelli d'Italia
- componente e vicepresidente della commissione di convalida
- componente e presidente della 1ª commissione legislativa – Affari istituzionali, istruzione, cultura, sport, cooperazione e sviluppo, rapporti internazionali e con l'unione europea, comunicazione
- componente della commissione interregionale (Seduta congiunta)
- componente della commissione per il regolamento interno
- componente della commissione speciale per il controllo di eventuali proposte di modifica dello Statuto di autonomia
- componente della 4ª commissione legislativa – Lavoro e professioni, edilizia, assistenza, sanità, alimentazione, volontariato, trasporti

